



COMUNE DI SACROFANO
(Provincia di ROMA)

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 19 del 10/06/2008

oggetto: ESAME E APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DELL'ECOCENTRO

L'anno duemilaotto, addì dieci del mese di Giugno alle ore 21:20 nella sede comunale in largo B. Placidi n. 1.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dal T.U.E.L. n. 267/2000, vennero per oggi convocati i componenti del Consiglio Comunale in **SEDUTA Straordinaria Pubblica di PRIMA CONVOCAZIONE:**

All'Appello risultano:

Nome	Carica politica	Presente	Assente	Assente Giustificato
TOCCI LAURA	Presidente	X		
MAGLI MARIA VITTORIA	Vice Presidente	X		
SASSI OVIDIO	Vice Presidente	X		
CASAGRANDE VALTER	Consigliere	X		
LUZZI MAURIZIO	Consigliere	X		
GIANNOPOLO CARMELO	Consigliere	X		
SASSI GIOCONDA	Consigliere	X		
CUOMO DE GENNARO CRISTIANA	Consigliere	X		
SERATA CONCETTA	Consigliere	X		
CARDARELLI TRISTANO	Consigliere	X		
NANNI NICOLA	Consigliere	X		
IACOMUSSI DANIELE	Consigliere	X		
FELICI CRISTIANO	Consigliere	X		
RICCARDI OBERDAN	Consigliere	X		
TOMA LUIGI	Consigliere			X
BRAGHETTA FRANCESCA	Consigliere	X		
TEVERINO CARMELA	Consigliere	X		

Presenti n. 16 Assenti n. :

Assiste alla seduta il **SEGRETARIO COMUNALE** Dott.ssa TOMMASINI IOLE.

Essendo presente il numero legale per la validità della seduta, il Sig. TOCCI LAURA, nella sua qualità di presidente del Consiglio dichiara aperta la seduta e propone la trattazione dell'argomento in oggetto.

I Sindaco Casagrande e il Consigliere Cuomo de Gennaro entrano alle ore 22,25

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Presidente introduce il punto all'ordine del giorno e dà la parola all'Assessore Cuomo de Gennaro che illustra la proposta di deliberazione in oggetto. Dopo una breve introduzione l'Assessore precisa che ritiene necessari proporre il seguente emendamento all'art. 7 dell'Allegato n. 4 – "Protocollo Operativo dell'Ecocentro: al terzo punto del II comma dell'art. 7 aggiungere dopo le parole "conferire esclusivamente i rifiuti ammessi e pe

quantità indicate in tabella 1” le seguenti parole “*al personale preposto alla gestione dell'Ecocentro.*”

Consigliere Riccardi, nel preannunciare il voto favorevole del suo gruppo al Regolamento dell'Ecocentro, avanza proposta di dedicare un'area dell'Ecocentro stesso per chi desidera portare oggetti che risultino essere ancora utilizzabili e che altrimenti finirebbero in discarica (ad es: arredi dimessi, reti in ferro, mobili in metallo, gettistica, computer fuori commercio, ecc.) in modo che possano essere prelevati dai cittadini interessati.

Assessore Cuomo de Gennaro replica che la proposta può essere presa in considerazione anche se proprio oggi il Comune ha consegnato al Parco di Veio il progetto esecutivo dell'Ecocentro.

Sindaco aggiunge che c'è un problema di spazi ma che comunque verificheranno la fattibilità di tale proposta.

Visto il Decreto del Commissario delegato all'emergenza ambientale della Regione Lazio, n. 67 del 07.07.2007, con il quale si fissano i criteri tecnici per la realizzazione e la gestione dei centri di conferimento (Ecocentro) e delle aree attrezzate di raggruppamento (Trasferenze);

Visto il Decreto dello stesso Commissario n. 98 del 30.10.2007 che integra e modifica il decreto precedentemente indicato;

Vista anche la L.R. n. 24 del 06.07.1998, ed in particolare l'art. 18 ter, che prevede una deroga per le zone sottoposte a vincolo paesistico al fine della realizzazione di isole ecologiche per la raccolta differenziata;

Considerato che questo Comune si è dotato di un'area denominata “Isola Ecologica”, presente nel territorio comunale, per la precisione in Loc. San Lorenzo – Loc. Pozzo Ferro, nella quale conferire le frazioni recuperabili, riciclabili, ingombranti o destinate al trattamento dei rifiuti urbani e/o assimilabili;

Dato atto che la finalità che ha portato alla realizzazione dell'ecocentro e al suo mantenimento in funzione è l'incremento della differenziazione dei rifiuti, l'invio degli stessi presso appositi impianti di recupero o smaltimento e conseguente diminuzione dei costi e dei quantitativi di materiali riciclabili inviati alle discariche o agli impianti di conferimento;

Che al fine della salvaguardia amministrativa di tale struttura è necessario ed opportuno dotare la stessa di norme di funzionamento certe, che indichino con chiarezza i tempi e le modalità di accesso;

Visto il testo del regolamento predisposto dall'Ufficio Ambiente in collaborazione con l'AMA Servizi Ambientali srl, attuale gestore dell'Ecocentro;

Che il testo del predetto regolamento si compone di n. 2 parti, la prima dedicata all'Ecocentro la seconda all'Area o Punto di Trasferenza;

Visto il D.Lgs. n. 152/2006 “Norme in materia ambientale”;

Visto il Decreto del Ministro dell'Ambiente n. 99/2008;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto lo Statuto vigente;

Visto il parere favorevole del solo Responsabile del Servizio interessato, ex art. 49 comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000, relativamente alla regolarità tecnica, in quanto il presente atto non comporta impegno di spesa né minore spesa;

Presidente pone a votazione l'emendamento proposto dall'Assessore Cuomo de Gennaro

Unanimità dei voti espressi per alzata di mano l'emendamento è approvato.

Presidente pone quindi a votazione l'approvazione del Regolamento per la Gestione dell'Ecocentro così come emendato

Unanimità dei voti espressi per alzata di mano

DELIBERA

Approvare il "Regolamento per la gestione dell'Ecocentro", nel testo che risulta emendato, costituito da n. 12 articoli e n. 5 allegati, più n. 8 articoli dedicati all'area o punto di trasferimento;

Trasmettere la presente all'Ufficio Ambiente per la predisposizione degli atti di propria competenza.

IL CONSIGLIO COMUNALE

In considerazione della necessità e della urgenza, il Presidente pone a votazione l'immediata eseguibilità della presente deliberazione:

All'unanimità dei voti espressi per alzata di mano

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente
F.to (TOCCI LAURA)

Il Segretario Comunale
F.to (Dott.ssa TOMMASINI IOLE)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Affissa all'Albo Pretorio al nr. 590 di questo Comune in data 25/06/2008 per la pubblicazione a tutto quindicesimo giorno successivo.

Sacrofano, li.....

IL MESSO COMUNALE
(RANIERI ROMEO)

=====
Per copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo

Sacrofano, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott.ssa TOMMASINI IOLE)

I Segretario comunale, visti gli atti

ATTESTA

I. Che la presente deliberazione:

II.

- È stata pubblicata per 15 giorni dal 25/06/2008.
- Costituisce conferma della deliberazione di Giunta Comunale n. _____ del _____ ai sensi dell'art. 127 c.2 D. Lgs. 267/2000.
-

Sacrofano, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to (Dott.ssa TOMMASINI IOLE)

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 10/06/2008

Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, c. 4 D.l.vo n. 267/2000);

Decorsi 10 gg. dalla pubblicazione (art. 134, c. 3 D.l.vo n. 267/2000);

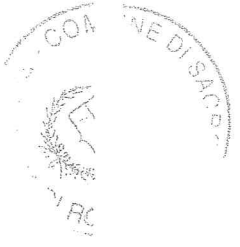
Sacrofano, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to (Dott.ssa TOMMASINI IOLE)

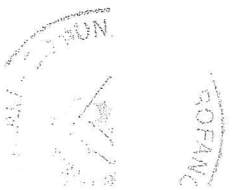


Regolamento per la gestione dell'Ecocentro

- 1) Regolamento Ecocentro**
- 2) Regolamento area attrezzata di
raggruppamento - trasferimento**



1) REGOLAMENTO ECOCENTRO





REGOLAMENTO ECOCENTRO	2
CAPITOLO 1 - OGGETTO DEL REGOLAMENTO	4
Art. 1 - Finalità della gestione dell'Ecocentro	4
Art. 2 - Tipologie qualitative e quantitative dei rifiuti ammessi	4
CAPITOLO 2 - GESTIONE DELL'ECOCENTRO	4
Art. 3 - Provenienza dei rifiuti.....	4
Art. 4 - Utenti dell'ECOCENTRO	5
Art. 5 - Orario di apertura.....	5
Art. 6 - Modalità di accesso all'Ecocentro	5
Art. 7 - Attrezzature	6
Art. 8 - Modalità di conferimento dei rifiuti.....	6
Art. 9 - Obblighi del gestore del servizio.....	7
Art. 10 - Divieti	9
CAPITOLO 3 - SANZIONI, RICHIAMI LEGISLATIVI E REGOLAMENTARI	10
Art. 11 - Sanzioni	10
Art. 12 - Riferimento alla Legge.....	10

ALLEGATI:

N. 1 ELENCO DELLE TIPOLOGIE E QUANTITA' DI RIFIUTI CONFERIBILI	
N. 2 TITOLARITA' D'USO DELL'ECOCENTRO	
N. 3 ORARIO ECOCENTRO	
N. 4 PROTOCOLLO OPERATIVO DELL'ECOCENTRO	14
N. 5 SEGNALAZIONE SCARICO ABUSIVO NEI PRESSI DELL'ECOCENTRO	





CAPITOLO 1 - OGGETTO DEL REGOLAMENTO

Art. 1 - Finalità della gestione dell'ECOCENTRO

L'Amministrazione Comunale, con la finalità primaria di incentivare la raccolta differenziata dei materiali riciclabili-recuperabili contenuti nei rifiuti urbani e contestualmente ridurre i costi e la quantità dei rifiuti da smaltirsi in modo indifferenziato in discarica controllata, promuove la raccolta differenziata dei rifiuti provenienti da insediamenti ed utenze civili e produttive, per materiali assimilabili ai rifiuti solidi urbani, tramite l'istituzione dell'ECOCENTRO, per il deposito temporaneo dei materiali, in attesa del trasporto e del recupero, trattamento e smaltimento finale ad impianti autorizzati.

L'ECOCENTRO è situato in Loc. Pozzo Ferro.

Il referente per l'Amministrazione Comunale dei controlli sull'ECOCENTRO è il tecnico comunale dell'ufficio competente o suo delegato.

Art. 2 - Tipologie qualitative e quantitative dei rifiuti ammessi

I rifiuti, o i materiali, conferibili separatamente presso l'ECOCENTRO da inviare al successivo recupero, trattamento o smaltimento, sono rappresentati per tipologia e quantità nella tabella: **allegato n. 1.**

CAPITOLO 2 - GESTIONE DELL'ECOCENTRO

Art. 3 - Provenienza dei rifiuti

Possono essere conferiti all'ECOCENTRO solo i rifiuti originati da insediamenti civili ed attività produttive (per i rifiuti assimilabili agli urbani) situate nel territorio del Comune.

All'atto del conferimento il trasportatore risulterà a tutti gli effetti il proprietario del rifiuto, dopo il conferimento il produttore del rifiuto risulterà il Comune.

In tal senso si delega il soggetto gestore dell'ECOCENTRO a firmare per conto del Comune i Formulari di Identificazione del Rifiuto.



Art. 4 - Utenti dell'ECOCENTRO

L'accesso all'ECOCENTRO è consentito a tutta l'utenza del territorio comunale avente titolo all'utilizzo della struttura, come da specifica allegata (**allegato n. 2**), che dovrà essere esibita al personale di custodia e lasciata in copia se richiesta dall'addetto all'ECOCENTRO.

Gli utenti sono obbligati ad osservare le indicazioni impartite dal personale addetto alla gestione dell'ECOCENTRO e ad avvisare il personale in casi di necessità (dubbi sulla destinazione del rifiuto, contenitore pieno, inosservanza del presente regolamento di altri utenti, ecc.).

Art. 5 - Orario di apertura

Saranno stabiliti e pubblicizzati i giorni e gli orari di apertura dell'ECOCENTRO.

Durante l'orario di apertura sarà garantita la presenza del personale addetto alla gestione ed al controllo.

In circostanze determinate da particolari esigenze l'Amministrazione Comunale può autorizzare l'apertura dell'ECOCENTRO in giorni ed orari diversi da quelli stabiliti, disponendone idonea pubblicità.

I giorni e gli orari di apertura potranno subire variazioni, anche stagionalmente, al fine di migliorare il servizio.

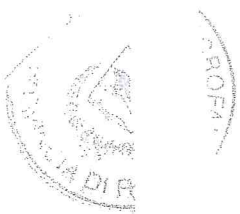
Le variazioni degli orari di apertura dell'ECOCENTRO dovranno essere comunicate per iscritto dal competente ufficio tecnico al responsabile operativo dell'ECOCENTRO che poi provvederà a sua volta a comunicarle agli operatori addetti al centro.

I giorni e gli orari di apertura dell'ECOCENTRO attualmente vigenti sono quelli riportati nella specifica allegata (**allegato n. 3**) e dalla cartellonistica esposta presso l'ECOCENTRO.

Art. 6 - Modalità di accesso all'ECOCENTRO

E' vietato l'accesso all'ECOCENTRO al di fuori degli orari di apertura indicati, eccetto per i mezzi del gestore e per le persone autorizzate dagli uffici competenti.





Durante il transito nell' ECOCENTRO devono essere rispettate, sia la viabilità interna all'ECOCENTRO, regolata da apposita segnaletica, sia l'eventuale separazione fisica tra l'area adibita al conferimento dei rifiuti da parte degli utenti privati e la zona riservata alla circolazione dei mezzi della società gestore del servizio.

Il transito dei mezzi deve avvenire a passo d'uomo.

Devono essere rispettate le segnalazioni relative alle procedure di sicurezza sia in regime normale che di emergenza.

Gli utenti devono seguire le indicazioni dell'addetto all'area.

Nel caso in cui fossero presenti mezzi del gestore del servizio nel momento del conferimento dei rifiuti l'utenza dovrà sospendere le operazioni di conferimento, allontanarsi dall'area di manovra dei mezzi e sostare fino a che l'operazioni non siano concluse.

L'utenza che usufruisce dell'ECOCENTRO dovrà attenersi al protocollo operativo allegato (**allegato n. 4**).

Art. 7 - Attrezzature

I contenitori in dotazione saranno garantiti in numero adeguato per una costante efficienza dell'ECOCENTRO, il Gestore dell'ECOCENTRO tramite la sua organizzazione interna dovrà provvedere al loro svuotamento ogni qualvolta vi sia la necessità.

Le operazioni di allontanamento dei contenitori saranno condotte in modo tale da non recare danno e/o pericolo alla sicurezza degli addetti alla gestione ed agli utenti.

Lo svuotamento e l'allontanamento dei rifiuti avverrà ogni qualvolta vi sia la necessità, evitando di raggiungere la capienza massima dei contenitori.

I rifiuti differenziabili saranno indicati con apposita cartellonistica presente nei cassoni dedicati.

Art. 8 - Modalità di conferimento dei rifiuti

I rifiuti dovranno essere suddivisi all'origine dall'utente e conferiti nei contenitori specificatamente dedicati con esclusione di qualsiasi sostanza o manufatto diverso.



I soggetti conferitori sono tenuti all'osservanza del presente regolamento, di quanto riportato nel "PROTOCOLLO OPERATIVO DELL'ECOCENTRO" allegato e specificatamente alle seguenti prescrizioni:

1. presentare documento d'identità;
2. presentare titolo di utilizzo dell'ECOCENTRO;
3. conferire esclusivamente i rifiuti ammessi;
4. conferire i rifiuti suddivisi per tipologie, diversificando i materiali a partire dal carico dei mezzi di trasporto utilizzati, al fine di non costituire intralcio in fase di scarico;
5. seguire le indicazioni del personale preposto alla gestione dell'ECOCENTRO, nonché quelle riportate su apposita segnaletica;
6. soffermarsi nell'area esclusivamente per il tempo necessario al conferimento, evitando di sostare soprattutto nelle aree di ammasso e di movimentazione di materiali e contenitori;
7. limitare la velocità di ingresso e transito all'interno della struttura.

Art. 9 - Obblighi del gestore del servizio


Il referente tecnico dell'area di raggruppamento, nominato dal gestore, dovrà garantire il coordinamento tecnico ed amministrativo dell'attività, in conformità alle prescrizioni del provvedimento di autorizzazione ed alla normativa vigente in materia di sicurezza sugli ambienti di lavoro.


Il personale incaricato di custodire e di controllare l'ECOCENTRO è tenuto ad assicurare che la gestione delle operazioni di conferimento dei rifiuti avvenga nel rispetto delle norme del presente Regolamento.

In particolare il personale di controllo è tenuto a:

- curare l'apertura e la chiusura dell'ECOCENTRO negli orari e nei giorni prefissati stabiliti dal presente regolamento (e successive modifiche) e verificare che il conferimento avvenga a cura di soggetti residenti nel Comune e che i rifiuti corrispondano, per provenienza e tipologia, a quelli per i quali è istituito il servizio;
- essere costantemente presente durante l'apertura dell'ECOCENTRO;



- 
- fornire ai cittadini ed ai soggetti che accedono all'ECOCENTRO tutte le informazioni necessarie per la migliore conduzione delle operazioni di conferimento;
 - sensibilizzare l'utenza ad un corretto e maggiore conferimento differenziato dei rifiuti sia all'interno dei contenitori, che nelle aree destinate allo stoccaggio a terra;
 - curare la pulizia delle platee e dei contenitori, assicurando che, in ogni momento, siano mantenute le migliori condizioni igienico -sanitarie, anche attraverso lavaggi e disinfezioni delle strutture;
 - effettuare un accurato controllo visivo dei carichi dei rifiuti ai fini dell'ammissione;
 - respingere i materiali qualora difformi alle prescrizioni, dandone motivazione scritta all'Amministrazione Comunale quando richiesta;
 - controllare che nell'ECOCENTRO non vengano svolte operazioni di cernita o prelievo dei rifiuti da personale non autorizzato;
 - verificare che le operazioni di presa in carico dei rifiuti per il trasporto verso gli impianti di recupero o smaltimento da parte degli operatori del servizio pubblico di raccolta o dei trasportatori terzi autorizzati avvenga al di fuori degli orari di apertura del centro alle utenze servite;
 - verificare tramite l'ausilio del personale presente presso la sede centrale che le operazioni di presa in carico dei rifiuti per il trasporto sia fatto da società terzi autorizzati a norma di legge;
 - accertarsi che tutte le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria che prevedano movimentazione di mezzi ed utilizzo di apparecchiature elettromeccaniche con conseguenti rischi per la sicurezza dell'utenza avvengano al di fuori degli orari di apertura del centro alle utenze servite;
 - redigere giornalmente l'apposito registro di carico e scarico dei rifiuti;
 - per la verifica dei conferimenti da parte dei soggetti privati dovrà essere istituito un registro di entrata con le generalità del conferente e la tipologia del conferimento;

- 
- segnalare al Comune ogni eventuale disfunzione che dovesse verificarsi nella gestione dell'ECOCENTRO, nonché eventuali comportamenti illeciti che dovessero essere accertati in sede di conferimento dei rifiuti;
 - sorvegliare affinché siano evitati danni alle strutture, alle attrezzature, ai contenitori ed a quant'altro presente all'interno dell'ECOCENTRO;
 - rimuovere quotidianamente i rifiuti abbandonati lungo la recinzione e nelle aree limitrofe all'ECOCENTRO dopo segnalazione al competente ufficio tecnico secondo la modulistica allegata (**allegato n. 5**)

Gli addetti alla sorveglianza dovranno essere muniti di appositi DPI ed abbigliamento ai sensi delle vigenti normative antinfortunistiche.

Art. 10 - Divieti

E' fatto espresso divieto di:

1. abbandonare rifiuti fuori dagli appositi contenitori e/o spazi;
2. effettuare, cernita e recupero di qualsiasi tipo di materiale, nonché vendere a terzi il materiale conferito presso l'area di raggruppamento;
3. introdurre tipologie di materiali in contenitori adibiti alla raccolta di altre tipologie di materiali;
4. arrecare danni alle strutture, attrezzature, contenitori e quant'altro presente nell'area di raggruppamento;
5. abbandonare all'esterno dell' area di raggruppamento qualsiasi tipologia di rifiuto;
6. occultare, all'interno di altri materiali, rifiuti e materiali non ammessi.

Il conferente è responsabile dei danni di inquinamento all'ambiente causato dal conferimento di rifiuti non ammissibili anche e soprattutto se la natura inquinante del materiale conferito o la sua collocazione all'interno del carico fossero tali da sfuggire ad un controllo visivo.

Il conferente è responsabile dei danni causati a persone e a cose se il deposito dei rifiuti non è avvenuto in maniera conforme a criteri di sicurezza.



CAPITOLO 3 - SANZIONI, RICHIAMI LEGISLATIVI E REGOLAMENTARI

Art. 11 - Sanzioni

Fatta salva l'applicazione delle sanzioni previste dal titolo VI, capo 1 del D.lgs 152/2006, e successive modifiche ed integrazioni, per le violazioni dei divieti previsti dal presente Regolamento, si applicherà la sanzione amministrativa pecuniaria da 75 euro a 500 euro nei confronti dei responsabili delle violazioni, come previsto dall'art. 7 bis del D.Lgs 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni.

Per l'irrogazione delle sanzioni si applicano le disposizioni di cui alla legge 24 novembre 1981, n.689 e successive modificazioni.

L'autorità competente a ricevere il rapporto di cui all'art.17 della Legge 689/81 è l'Amministrazione Comunale.

Art. 12 - Riferimento alla Legge

Per quanto non previsto nel presente Regolamento vale quanto disposto dal D.Lgs. 152/2007 e successive modifiche e integrazioni e dalla legislazione in materia di rifiuti urbani, e dalle norme igieniche e sanitarie, emanate dalla U.E., dallo Stato Italiano e dalla Regione.



ALLEGATO 1:

ELENCO DELLE TIPOLOGIE E QUANTITA' DI RIFIUTI CONFERIBILI PRESSO GLI ECOCENTRI

TIPO DI RIFIUTO	CODICE CER	QUANTITA' MASSIME PRO-CAPITE GIORNALIERE CONFERIBILI	DESCRIZIONE
Vetro ed imballaggi in vetro	200102 150107	Vetro in bottiglie: n. 20 pezzi Vetro ingombrante n. 2-3 pezzi	Vetro in bottiglie ed oggettistica
Carta- Cartone ed imballaggi cellulosici	200101 150101	250 litri	Carta grafica mista imballaggi in carta- cartone
Plastiche ed imballaggi in plastica	200139 150102	250 litri	Contenitori per alimenti e liquidi e oggettistica
Legno ed imballaggi in legno	200138 150103	n. 2-3 pezzi	Arredi dismessi, legno con sostanze pericolose, cassette
Imballaggi misti	150106		Provenienti da raccolta congiunta, es. vetro, lattine
Ingombranti metallici	200140	n. 2-3 pezzi	Oggetti in metallo(es. reti in ferro, mobili in metallo)
Altri ingombranti	200307	n. 2-3 pezzi	Ingombranti eterogenei o comunque diversi dai precedenti

TIPO DI RIFIUTO	CODICE CER	QUANTITA' MASSIME PRO-CAPITE GIORNALIERE CONFERIBILI	DESCRIZIONE
Elettrodomestici contenenti CFC	200123(*)	n. 1 pezzi	Frigoriferi congelatori, condizionatori
Altre apparecchiature fuori uso contenenti componenti pericolosi	200135(*)	n. 1-2 pezzi	Televisori, computers e materiale elettronico in genere
Altre apparecchiature fuori uso non contenenti componenti pericolosi	200136	n. 1 pezzo	Lavatrici, lavastoviglie, scaldacqua
Pile e batterie	200133(*) 200134	n. 1 pezzo (n. 10 pezzi se riferito a pile esauste)	Batterie, accumulatori
Pneumatici usati	160103	n. 4 pezzi	Pneumatici usati da provenienza domestica
Medicinali scaduti	200132	5 Kg	Medicinali diversi dai citotossici e dai citostatici
Contenitori etichettati T o F	150110	5 Kg	Contenitori vuoti di vernici o acidi
Lampade al neon	200121(*)	5 Kg	Tubi fluorescenti
Rifiuti vegetali da sfalci e potature	200201	1 mc	Scarti della cura del verde pubblico/privato
Rifiuti inerti	170107	10 sacchetti da Litri 25	Inerti da piccole manutenzioni domestiche
Rifiuti urbani misti	200301		Secco residuo non riciclabile da raccolta differenziate
Residui della pulizia delle strade	200303		Rifiuti da spazzamento stradale



ALLEGATO N. 2

Sono considerati documenti comprovanti la possibilità di utilizzo dell'ECOCENTRO da parte dell'utenza conferitrice:

- documento di identificazione comprovante la residenza o il domicilio nel territorio comunale, del conferente;
- attestazione in duplice copia del conferente, indicante la tipologia e le quantità dei materiali da conferire, da presentare al momento del conferimento presso l'ecocentro, qualora ci si avvalsesse per il trasporto di un soggetto terzo;

L'attestazione dovrà essere accompagnata dalla fotocopia di un documento di riconoscimento comprovante la residenza o il domicilio nel territorio comunale, del conferente.

Una copia dell'avvenuto conferimento, timbrata dal gestore dell'ecocentro dovrà essere riconsegnata al conferente a cura del trasportatore.

Anche in questo caso la tipologia e le quantità dei rifiuti conferiti dovranno rispettare quanto previsto dall'allegato 1 del presente regolamento.

ALLEGATO N. 3

ORARI DI CONFERIMENTO ECOCENTRO:

L'ECOCENTRO avrà il seguente orario

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
MATTINA			9,30 12,00		9,30 12,00	9,30 12,00
POMERIGGIO		14,00 16,00		14,00 16,00		



ALLEGATO N. 4

PROTOCOLLO OPERATIVO DELL'ECOCENTRO

Art. 1 - Finalità della gestione dell'ECOCENTRO

L'Amministrazione Comunale al fine di incentivare la raccolta differenziata dei materiali riciclabili-recuperabili contenuti nei rifiuti urbani e di consentire il conferimento diretto da parte dell'utenza dei rifiuti la cui raccolta non risulta agevole per il servizio pubblico ha istituito l'ECOCENTRO. Tale struttura svolge l'attività di deposito temporaneo dei rifiuti in attesa del trasporto e del recupero, trattamento e smaltimento finale ad impianti autorizzati.

Art. 2 - Tipologie qualitative e quantitative dei rifiuti ammessi

I rifiuti conferibili separatamente presso l'ECOCENTRO da inviare al successivo recupero, trattamento o smaltimento, sono rappresentati per tipologia e quantità nella tabella: **allegato n. 1.**

Art. 3 - Provenienza dei rifiuti

Possono essere conferiti all'ECOCENTRO solo i rifiuti originati da insediamenti civili ed attività produttive (per i rifiuti assimilabili agli urbani) situate nel territorio del Comune.

All'atto del conferimento il trasportatore risulterà a tutti gli effetti il proprietario del rifiuto.

Art. 4 - Utenti dell'ECOCENTRO

L'accesso all'ECOCENTRO è consentito ai residenti nel territorio comunale dietro presentazione della documentazione di cui all'allegato 2 che dovrà essere esibita al personale di custodia e data in copia se richiesta.

Art. 5 - Orario di apertura

Saranno stabiliti e pubblicizzati i giorni e gli orari di apertura dell'ECOCENTRO come da cartellonistica esposta presso l'ECOCENTRO.





Art. 6 - Modalità di accesso all'Ecocentro

E' vietato l'accesso all'ECOCENTRO al di fuori degli orari di apertura indicati, eccetto per i mezzi del gestore e per le persone autorizzate dagli uffici competenti.

Nell'ingresso e transito nell'area dell'ECOCENTRO deve essere rispettata la viabilità interna come indicato da apposita segnaletica.

Il transito dei mezzi deve avvenire a passo d'uomo.

Devono essere rispettate le segnalazioni relative alle procedure di sicurezza sia in regime normale che di emergenza.


Gli utenti devono seguire le indicazioni dell'addetto all'area.

Nel caso in cui fossero presenti mezzi del gestore del servizio nel momento del conferimento dei rifiuti l'utente dovrà sospendere le operazioni di conferimento, allontanarsi dall'area di manovra dei mezzi e sostare fino a che l'operazioni non siano concluse.

Art. 7 - Modalità di conferimento dei rifiuti

I rifiuti dovranno essere suddivisi all'origine dall'utente e conferiti nei contenitori specificatamente dedicati con esclusione di qualsiasi sostanza o manufatto diverso.

I soggetti conferitori sono tenuti all'osservanza del presente regolamento e specificatamente alle seguenti norme:

- presentare documento d'identità;
 - presentare titolo di utilizzo dell'ECOCENTRO;
 - conferire esclusivamente i rifiuti ammessi e per le quantità indicate in tabella 1 al personale preposto alla gestione dell'ECOCENTRO;
 - conferire i rifiuti suddivisi per tipologie, diversificando i materiali a partire dal carico dei mezzi di trasporto utilizzati, al fine di non costituire intralcio in fase di scarico;
 - seguire le indicazioni del personale preposto alla gestione dell'ECOCENTRO, nonché quelle riportate su apposita segnaletica;
 - soffermarsi nell'area esclusivamente per il tempo necessario al conferimento, evitando di sostare soprattutto nelle aree di ammasso e di movimentazione di materiali e contenitori;
 - limitare la velocità di ingresso e transito all'interno della struttura.
- 



Art. 8 - Divieti

E' fatto espresso divieto di:

1. abbandonare rifiuti fuori dagli appositi contenitori e/o spazi;
2. effettuare, cernita e recupero di qualsiasi tipo di materiale, nonché vendere a terzi il materiale conferito presso l'area di raggruppamento;
3. introdurre tipologie di materiali in contenitori adibiti alla raccolta di altre tipologie di materiali;
4. arrecare danni alle strutture, attrezzature, contenitori e quant'altro presente nell'area di raggruppamento;
5. abbandonare all'esterno dell' area di raggruppamento qualsiasi tipologia di rifiuto;
6. occultare, all'interno di altri materiali, rifiuti e materiali non ammessi;
7. depositare i rifiuti in modo che possano creare problemi di sicurezza al momento del prelievo e/o per altra utenza e/o per altri utenti dell'ECOCENTRO.

Il conferente è responsabile dei danni di inquinamento all'ambiente causato dal conferimento di rifiuti non ammissibili anche e soprattutto se la natura inquinante del materiale conferito o la sua collocazione all'interno del carico fossero tali da sfuggire ad un controllo visivo.

Il conferente è responsabile dei danni causati a persone e a cose se il deposito dei rifiuti non è avvenuto in maniera conforme a criteri di sicurezza.

Art. 9 - Sanzioni

Fatta salva l'applicazione delle sanzioni previste dal titolo VI, capo 1 del D.lg. 152/2006, e successive modifiche ed integrazioni, per le violazioni dei divieti previsti dal presente Regolamento si applicherà, ai sensi dell'art. 11 del Regolamento medesimo, la sanzione amministrativa pecuniaria da 75 euro a 500 euro.





ALLEGATO N. 5: COMUNICAZIONE RELATIVA A RIFIUTI ABBANDONATI

Spett.le Comune di
Ufficio Ambiente
n. fax

Oggetto: rimozione rifiuti abbandonati

In riferimento a quanto in oggetto si comunica che in data _____ nell'area
limitrofa all'ECOCENTRO - in particolare
- _____ sono stati rinvenuti rifiuti abbandonati.

In questa fase si stima trattasi di circa _____ mc di rifiuti costituiti da:
_____, riservandoci di effettuare una valutazione più dettagliata durante la
fase di asporto.

**Con la presente si chiede per tanto l'autorizzazione ad intervenire per la
rimozione ed il corretto smaltimento di quanto ritrovato.**

Sarà nostra cura rendicontare quanto prima in maniera più dettagliata le
risorse utilizzate per l'intervento così da completare quanto previsto dal contratto in
essere.

Per Servizi Ambientali - GRUPPO AMA Srl
Il Preposto

Per accettazione
Il Comune di



2) REGOLAMENTO AREA ATTREZZATA DI
RAGGRUPPAMENTO - TRASFERENZA





*Art. 1 - Finalità della gestione dell'AREA ATTREZZATA L
RAGGRUPPAMENTO - TRASFERENZA*

Art. 2 - Tipologie qualitative e quantitative dei rifiuti ammessi

Art. 3 - Prescrizioni gestionali di carattere generale

Art. 4 - Operatori ammessi nell'area di raggruppamento

Art. 5 - Modalità di accesso all'Area di raggruppamento

Art. 6 - Attrezzature

Art. 7 - Obblighi del gestore del servizio

Art. 8 - Divieti





**Art. 1 - Finalità della gestione dell'AREA ATTREZZATA L
RAGGRUPPAMENTO - TRASFERENZA**

L'Amministrazione Comunale, con la finalità primaria di incentivare la raccolta differenziata dei materiali riciclabili-recuperabili contenuti nei rifiuti urbani contestualmente ridurre i costi e la quantità dei rifiuti da smaltirsi in modo indifferenziato in discarica controllata, promuove la raccolta differenziata dei rifiuti provenienti da insediamenti ed utenze civili e produttive, per materiali assimilabili a rifiuti solidi urbani, tramite l'istituzione dell'Area attrezzata di raggruppamento e trasferimento, per il deposito temporaneo dei materiali, in attesa del trasporto e del recupero, trattamento e smaltimento finale ad impianti autorizzati.

La struttura è a supporto dell'organizzazione del servizio di raccolta ed è utilizzata per ottimizzare il trasporto dei materiali da raccolta differenziata ed indifferenziata agli impianti di recupero o smaltimento

L'area di raggruppamento coincide con l' ECOCENTRO in modo da razionalizzare gli spostamenti dei mezzi che dovrebbero trasportare i rifiuti verso gli impianti di smaltimento/recupero, ne rimane separata tramite i diversi orari delle operazioni di travaso e trasbordo dei rifiuti rispetto agli orari di apertura dell' ECOCENTRO al pubblico.

L'Area attrezzata di raggruppamento o trasferenze è sita in **Loc. Pozzo Ferro** .

Il referente per l'Amministrazione Comunale dei controlli sulla Trasferenza è il tecnico comunale dell'ufficio competente o suo delegato.

Art. 2 - Tipologie qualitative e quantitative dei rifiuti ammessi

I rifiuti, o i materiali, conferibili separatamente presso la trasferenza da inviare a successivo recupero, trattamento o smaltimento, sono quelli raccolti dai mezzi del gestore del servizio di igiene urbana.



Art. 3 - Prescrizioni gestionali di carattere generale

Nella gestione di tali strutture dovranno essere attuate le seguenti prescrizioni gestionali di carattere generale:

- Il trasporto dei rifiuti agli impianti di recupero o smaltimento e tutte le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria che prevedono movimentazione di mezzi ed utilizzo di apparecchiature elettromeccaniche, con conseguenti rischi per la sicurezza degli utenti dovranno, qualora non esista idonea separazione fisica, avvenire al di fuori degli orari di apertura al pubblico;
- Le frequenze di prelievo dei rifiuti conferiti presso l'area di trasferimento saranno commisurate alla tipologia degli stessi ed in modo tale da evitarne l'accumulo al di fuori dei contenitori in caso di raggiungimento della loro capacità massima autorizzata;
- Limitatamente ai rifiuti con caratteristiche di putrescibilità, la frequenza di prelievo sarà tale da ridurre quanto più possibile la comparsa di odori e pertanto più elevata durante i mesi estivi e massima di 48 ore;
- Particolare cura sarà posta relativamente alle operazioni di conferimento e di movimentazione all'interno del centro dei beni durevoli per uso domestico in modo da evitare la fuoriuscita di eventuali sostanze pericolose in essi contenuti. In particolare è necessario che tali rifiuti siano depositati in posizione verticale, che non siano impilati gli uni sugli altri e che siano stoccati in modo distinto e ben ordinato secondo tipologia omogenea (metallici, non metallici..) in modo da facilitare il successivo trasporto. La loro movimentazione sarà limitata ed in ogni caso non dovrà avvenire mediante il cosiddetto "ragno" che potrebbe provocare rotture; non sarà eseguita alcuna operazione di disassemblaggio del materiale ingombrante e/o di separazione della parte del rifiuto contenente sostanze lesive dell'ozono o pericolose;

- Le operazioni di lavaggio dei contenitori di rifiuti, se previste, avverranno in un'apposita piazzola realizzata all'interno del centro oppure presso impianti specifici esterni opportunamente autorizzati;
- Saranno effettuate sui rifiuti conferiti operazioni di adeguamento volumetrico solo per alcune tipologie, ovvero quelle per cui è possibile il conferimento in scarrabili autocompattanti (carta, cartone e plastica);
- Non saranno effettuate nell'area di raggruppamento o trasferimento tutte le operazioni che modificano la natura del rifiuto, ovvero la sua composizione chimica e/o la sua classificazione del codice CER.

Art. 4 - Operatori ammessi nell'area di raggruppamento

L'accesso all'area di raggruppamento è consentito all'utenza privata negli orari prestabiliti e nella fascia oraria restante è consentito ai mezzi e agli operatori della società responsabile della gestione e ai trasportatori da questa autorizzati, nel caso non esistesse separazione fisica tra ecocentro ed area di raggruppamento.

Negli orari di apertura al pubblico non devono svolte attività di travaso, trasbordo o raggruppamento dei rifiuti.

Art. 5 - Modalità di accesso all'Area di raggruppamento

L'accesso è riservato al personale addetto alla trasferimento, abilitato cioè a tradurre i mezzi del gestore e alle persone/ ditte autorizzate dagli uffici competenti.

Le fasi di conferimento dell'utenza privata saranno effettuate in orari distinti rispetto a quelle di movimentazione e raggruppamento dei rifiuti da parte del personale addetto.

Dovranno essere rispettate: la viabilità interna alla trasferimento, regolata dall'apposita segnaletica così che i flussi in entrata non interferiscano con quelli in uscita e venga rispettata la separazione tra l'area adibita al conferimento dei rifiuti da parte degli utenti privati e la zona riservata alla circolazione dei mezzi della società gestore del servizio.



Art. 6 - Attrezzature

I contenitori in dotazione saranno garantiti in numero adeguato per una costante ed efficiente amministrazione dell'area di raggruppamento, si provvederà al loro svuotamento ogni qualvolta vi sia la necessità.

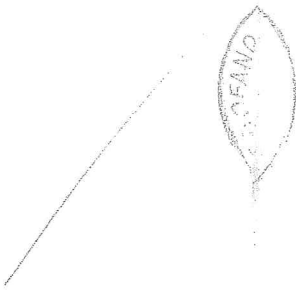
Le operazioni di allontanamento dei contenitori saranno condotte in modo tale da non recare danno e/o pericolo alla sicurezza degli addetti alla gestione ed agli utenti.

Art. 7 - Obblighi del gestore del servizio

Il referente tecnico dell'area di raggruppamento, nominato dal gestore, dovrà garantire il coordinamento tecnico ed amministrativo dell'attività, in conformità alle prescrizioni del provvedimento di autorizzazione ed alla normativa vigente in materia di sicurezza sugli ambienti di lavoro.

Il personale, opportunamente formato e informato dal datore di lavoro, avrà il compito di:

- curare l'apertura e la chiusura dell'area di raggruppamento negli orari e nei giorni prefissati stabiliti dal servizio e verificare che il conferimento sia avvenuto a cura del personale e con mezzi del gestore del servizio di igiene urbana o da lui debitamente autorizzato e che i rifiuti corrispondano, per provenienza e tipologia, a quelli per i quali è istituito il servizio;
- garantire un adeguato presidio dell'area;
- curare la pulizia delle platee e dei contenitori, assicurando che, in ogni momento, siano mantenute le migliori condizioni igienico-sanitarie, anche attraverso lavaggi e disinfezioni delle strutture;
- effettuare un accurato controllo visivo dei carichi, travasi e trasbordi dei rifiuti;
- segnalare la presenza di materiali qualora difformi alle prescrizioni;
- controllare che nell'area di raggruppamento non vengano svolte operazioni di cernita o prelievo dei rifiuti;


- 
- curare che le asportazioni vengano effettuate regolarmente secondo quanto stabilito dai contratti o dalle convenzioni in essere;
 - verificare che le operazioni di presa in carico dei rifiuti per il trasporto verso gli impianti di recupero o smaltimento da parte degli operatori del servizio pubblico di raccolta o dei trasportatori terzi autorizzati avvenga al di fuori degli orari di apertura del centro alle utenze private;
 - verificare la correttezza delle pratiche amministrative (FIR o BIR) previste dalla normativa dei rifiuti;
 - timbrare per conto del Comune i FIR e i BIR;
 - accertarsi che tutte le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria che prevedano movimentazione di mezzi ed utilizzo di apparecchiature elettriche e meccaniche con conseguenti rischi per la sicurezza dell'utenza avvengano al di fuori degli orari di apertura del centro alle utenze servite;
 - redigere giornalmente l'apposito registro di carico e scarico dei rifiuti;
 - segnalare al Comune ed al referente tecnico aziendale della gestione della Trasferenza ogni eventuale disfunzione che dovesse verificarsi nella gestione dell'area di raggruppamento, nonché eventuali comportamenti illeciti che dovessero essere accertati;
 - sorvegliare affinché siano evitati danni alle strutture, alle attrezzature, ai contenitori ed a quant'altro presente all'interno dell'area di trasferimento, di proprietà del comune e/o dell'ente gestore.

Gli addetti alla sorveglianza dovranno essere muniti di appositi DPI ed abbigliamento ai sensi delle vigenti normative antinfortunistiche.

Art. 8 - Divieti

E' fatto espresso divieto di:

1. abbandonare rifiuti fuori dagli appositi contenitori e/o spazi;
2. effettuare, cernita e recupero di qualsiasi tipo di materiale, nonché vendere a terzi il materiale conferito presso l'area di raggruppamento;

- 
3. introdurre tipologie di materiali in contenitori adibiti alla raccolta di altre tipologie di materiali;
 4. arrecare danni alle strutture, attrezzature, contenitori e quant'altro presente nell'area di raggruppamento;
 5. abbandonare all'esterno dell' area di raggruppamento qualsiasi tipologia di rifiuto;
 6. occultare, all'interno di altri materiali, rifiuti e materiali non ammessi.

Il conferente è responsabile dei danni di inquinamento all'ambiente causato dal conferimento di rifiuti non ammissibili anche e soprattutto se la natura inquinante del materiale conferito o la sua collocazione all'interno del carico fossero tali da sfuggire ad un controllo visivo.

Art. 9 - Sanzioni

Fatta salva l'applicazione delle sanzioni previste dal titolo VI, capo 1 del D.lgs 152/2006, e successive modifiche ed integrazioni, per le violazioni dei divieti previsti dal presente Regolamento, si applicherà la sanzione amministrativa pecuniaria da 25 euro a 500 euro nei confronti dei responsabili delle violazioni, come previsto dall'art. 7 bis del D.Lgs 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni.

Per l'irrogazione delle sanzioni si applicano le disposizioni di cui alla legge 24 novembre 1981, n.689 e successive modificazioni.

L'autorità competente a ricevere il rapporto di cui all'art.17 della Legge 689/81 è l'Amministrazione Comunale.

Art. 10 - Riferimento alla Legge

Per quanto non previsto nel presente Regolamento vale quanto disposto dal D.Lgs. 152/2007 e successive modifiche e integrazioni e dalla legislazione in materia di rifiuti urbani, e dalle norme igieniche e sanitarie, emanate dalla U.E., dallo Stato Italiano e dalla Regione.



COMUNE DI SACROFANO

Provincia di Roma

Vista la proposta di deliberazione della seduta di **CONSIGLIO COMUNALE** del/..../....
iscritta al n. 2 dell'ordine del giorno del 10.06.2008 con il seguente oggetto:

- **Esame ed Approvazione "Regolamento per la gestione dell'Ecocentro".**

si è espresso ai sensi dell'articolo 49 comma 1 del T.U.E.L. - D.Lgs. 267/2000 il Responsabile
del Servizio interessato per ciò che concerne la regolarità tecnica :

IL RESPONSABILE SERVIZIO 2.1

PARERE FAVOREVOLE per la regolarità **TECNICA**

Daide Gagliardi

si è espresso ai sensi dell'articolo 49 comma 1 del T.U.E.L. - D.Lgs. 267/2000 il Responsabile
del Servizio interessato per ciò che concerne la regolarità contabile :



Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente
(TOSCI LAURA)

Il Segretario Comunale
(Dott.ssa TOMMASINI IOLE)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Affissa all'Albo Pretorio al nr. 500 di questo Comune in data 25 GIU 2008 per la pubblicazione a tutto il quindicesimo giorno successivo.

Crofano, li 25 GIU. 2008

IL MESSO COMUNALE
(RANTERI ROMEO)

Segretario comunale, visti gli atti

ATTESTA

• Che la presente deliberazione:

- È stata pubblicata per 15 giorni dal 25 GIU 2008
- Costituisce conferma della deliberazione di Giunta Comunale n. _____ del _____ ai sensi dell'art. 127 c.2 D. Lgs. 267/2000.

Crofano, li 18 AGO. 2008

IL SEGRETARIO COMUNALE

(Dott.ssa TOMMASINI IOLE)

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott.ssa Valentina Campagnola)

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 10/06/2008

Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, c. 4 D.l.vo n. 267/2000);

Decorsi 10 gg. dalla pubblicazione (art. 134, c. 3 D.l.vo n. 267/2000);

Crofano, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

(Dott.ssa TOMMASINI IOLE)